Ricostruzione e resilienza territoriale: a Firenze il confronto promosso dal Gruppo Giovani Ance Umbria

5 Giugno 2026

Nel corso del convegno "Facciamo Centro", promosso dal Gruppo Giovani Ance Area Centro, focus sulle esperienze di ricostruzione post-sisma e sulle soluzioni innovative per rafforzare la resilienza delle aree interne.

In occasione del **convegno del Gruppo Giovani Ance Area Centro "Facciamo Centro – idee, strumenti e casi concreti per governare il cambiamento del costruire"**, ospitato nell'ambito della Fiera dell'Edilizia di Firenze, Umbria e Marche hanno promosso un confronto dedicato alla ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 2016.

Il Gruppo Giovani Ance Umbria ha organizzato la tavola rotonda "Ricostruzione e resilienza territoriale", introdotta dalla presidente **Brigitta Santini**. Al centro dell'incontro l'intervento di **Gianluca Fagotti**, direttore regionale Governo del territorio, ambiente, protezione civile, riqualificazione urbana e coordinamento PNRR della Regione Umbria, nonché coordinatore dell'USR Umbria, dedicato al tema **"Ricostruzione post-sisma: il caso di Castelluccio di Norcia"**.

L'esperienza di Castelluccio rappresenta uno dei casi più avanzati sviluppati nell'ambito della ricostruzione del Centro Italia, grazie all'adozione di soluzioni innovative che possono offrire spunti utili anche per altre aree interne chiamate a coniugare sicurezza, qualità degli interventi e rilancio dei territori. Su questi temi si sono confrontati **Agnese Trincia**, vicepresidente del Gruppo Giovani Ance Umbria, e **Riccardo Vetturini** di Ingenium. «L'adozione di questi sistemi innovativi testimonia la volontà di fare della ricostruzione non un semplice ritorno alla situazione precedente, ma un salto di qualità verso standard costruttivi più evoluti e sicuri», ha sottolineato il Commissario straordinario alla ricostruzione **Guido Castelli**, evidenziando come il percorso avviato nel Centro Italia stia diventando un laboratorio di innovazione per l'intero settore delle costruzioni.